

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
ooOoo

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 96 - XII
del 25.10.2010

OGGETTO: Porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della Società Terracina Ambiente S.p.A.-Richiesta presentata dal gruppo consiliare P.D.

L'anno duemiladieci, il giorno ..venticinque.. del mese di.... **ottobre**.....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **seconda convocazione**.

Alle ore **19,35** il Presidente esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

	Pres	Ass		Pres	Ass
1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i>	X		17) CARINCI Giancarlo		X
2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>)	X		18) PERCOCO Gianni	X	
3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>)	X		19) PALMACCI Pietro	X	
5) VILLANI Domenico		X	20) CERILLI Paolo	X	
6) FANTASIA Romano		X	21) PIETRICOLA Domenico	X	
7) MASELLA Luciano		X	22) DE ANGELIS Quirino	X	
8) ACANFORA Antonio	X		23) LAURETTI Lino	X	
9) MONTI Sandro	X		24) LAURETTI Alfredo	X	
10) CAIAZZO Fabio		X	25) ZAPPONE Domenico	X	
10) BELLEZZA Roberto	X		26) COCCIA Vincenzo	X	
11) PIETRICOLA Roberto		X	27) GIULIANI Valentino	X	
12) BERNARDI Antonio	X		28) DI MAURO Gino		X
13) FRATTARELLI Biagio Gabriele		X	29) LA ROCCA Giuseppe		X
14) MASULLO Giovanni		X	30) RECCHIA Vincenzo Silvino	X	
15) CICERANO Angelo	X		31) MAZZUCCO Antonio Edis		X
16) BERTI Benito Pietro		X			

Assegnati n° 30 + 1 (Sindaco)
In carica n° 30

Consiglieri presenti n° 19
Consiglieri assenti n° 12

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano, D'Amico Gianni, Ferrari Franco, Amuro Giuseppe, Maragoni Loreto.

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Luigi Pilone.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della società Terracina Ambiente S.p.A. – Richiesta presentata dal gruppo consiliare P.D.-

Presidente – Enunciato l'oggetto posto all'ordine dei lavori, cede la parola al consigliere Bernardi.

Bernardi – Interviene per illustrare la proposta all'ordine dei lavori -sottoscritta dal gruppo consiliare P.D.- per giustificarne la presentazione. Ripercorre la storia del problema soffermandosi in particolare sul Piano Santoro e Piano ASPICA facendo rilevare che nessuno dei due Piani è partito. Riferisce particolari ed importanti passaggi amministrativi sull'intera vicenda.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Entra in aula i consiglieri: Masullo, Masella e La Rocca (presenti 22)

Percoco – Anche lui, riferendosi alla gestione ASPICA, fa rilevare la totale inadeguatezza del servizio che ha portato la città ad uno stato di totale degrado e abbandono. Per questo, ricorda, l'Amministrazione volle a tutti i costi approvare il Piano Santoro con la speranza di risolvere il problema della pulizia della città, ma nulla di positivo si è ottenuto. Termina l'intervento riferendo di volersi associare alle considerazioni svolte dal consigliere Bernardi.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Entra in aula il consigliere Pietricola Roberto (presenti 23)

Cerilli – Per quanto riguarda i rilievi mossi relativi al ritardo nei trasferimenti di somme – da parte del Comune- alla società che gestisce il servizio, che non gli permettono di pagare gli stipendi, precisa che i ritardi non sono dovuti all'Amministrazione ma al tempo burocratico che occorre per incassare i mandati. Su questo suo rilievo pone al Consiglio il seguente quesito: è giusto secondo voi che una società che gestisce un appalto simile possa arrivare a non pagare gli stipendi al personale dipendente semplicemente perché ci sono ritardi di venti giorni nell'incasso dei trasferimenti del Comune? Invita su questo a riflettere prima di accusare ingiustamente l'Amministrazione. Termina l'intervento affermando che il problema non è così semplice e non si risolve nella maniera proposta dal P.D., sciogliendo la Terracina Ambiente.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Entrano in aula i consiglieri Villani e Mazzucco (presenti 25)

Zappone – Fa rilevare che sul problema ci sono degli interrogativi seri e uno di questi è sul prezzo basso a cui è stato affidato l'appalto all'ASPICA. Poi, riferendosi al successivo Piano Santoro pone delle domande riferite al motivo per cui il Piano non ha avuto inizio. Eccepisce sul modo in cui l'Amministrazione ha operato, su questo problema e su altri, in modo molto superficiale.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Mazzucco – Inizia l'intervento parlando della sua posizione rispetto a quanto accaduto nel corso dell'ultima seduta consiliare, in riferimento all'intervento del Sindaco ed in particolare su quello che il Sindaco ha affermato nei suoi confronti. Per quanto riguarda

l'argomento posto all'ordine dei lavori, afferma di condividere le cose evidenziate dal consigliere Zappone e ne riferisce le motivazioni. Accusa l'Amministrazione per non aver esperito tutti i tentativi con l'utilizzo anche dell'impianto di incenerimento per tentare di alleviare il problema per la città.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Sindaco – Per dimostrare che quanto eccepito dall'opposizione circa la cattiva gestione del servizio e dello scarso interesse da parte dell'Amministrazione, fa rilevare che forse l'opposizione non conosce le regole a cui le gare d'appalto sono sottoposte. Per questo motivo cita lui, brevemente, alcune di queste regole. Poi, riferendosi al Piano Santoro riferisce il perché –secondo lui- il Piano non ha avuto attuazione e non è partito. Continua l'intervento riferendo altri passaggi importanti e significativi rispetto al problema che si sta dibattendo. Ricorda a tal proposito anche la storia dell'impianto di compostaggio.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Entrano in aula i consiglieri Fantasia e Caiazzo e si assenta il consigliere Giuliani **(presenti 26)**

Bernardi – per dichiarazione di voto – Non condivide le cose dette dal Sindaco riferite al modo in cui la Giunta Recchia ha gestito il servizio e ne riferisce le motivazioni. Prima di terminare preannuncia il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta all'ordine dei lavori.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Mazzucco – per dichiarazione di voto – propone al Consiglio di ritirare l'argomento in discussione e fare in modo che il Comune, possessore del 51% delle quote della "Terracina Ambiente", modifichi l'atto costitutivo o lo statuto della stessa per stabilire che l'Amministratore delegato sia espressione dell'Amministrazione comunale per un maggiore controllo.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Recchia – per dichiarazione di voto – Riferendosi alle cose dette dal consigliere Cerilli, circa l'aumento del costo del servizio negli anni passati, afferma che gli stessi, per l'anno 1998, non sono stati deliberati dalla Giunta da lui capeggiata ma erano imposti da leggi. Continua l'intervento ricordando e mettendo in evidenza le vicissitudini dell'appalto gestito dalla sua Giunta.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Percoco – per dichiarazione di voto – Non giustifica il fatto che per porre riparo ad un appalto nato e gestito male si pensò –da parte di questa Amministrazione- di approvare un Piano (il Piano Santoro), che mai ebbe inizio, per tentare di integrare il notevolmente carente servizio. Secondo lui il Comune paga servizi alla Società che non vengono effettuati. Termina preannunciando il voto favorevole alla proposta.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Zappone – per dichiarazione di voto – afferma di essere pienamente insoddisfatto delle risposte fornite dal Sindaco alle sue domande e ne riferisce le motivazioni. Riferisce la sua disponibilità a ritirare la proposta in discussione se l'Amministrazione manifesta la volontà di voler discutere sulla problematica per trovare accordo tra tutte le forze politiche.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

La Rocca – per dichiarazione di voto – sottolinea alcuni importanti aspetti del problema che, secondo lui, non sono stati citati e/o non considerati. A tal proposito, dopo aver ricordato il grosso problema del settore agricolo che per lo smaltimento della plastica delle serre utilizzava il fuoco e, quindi, con l'inevitabile grave inquinamento, riferisce che il problema è stato risolto egregiamente a costo zero. Tenendo presente questo esempio positivo, invita l'Amministrazione ad approfondire il problema perché ritiene che le soluzioni ci sono.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Sindaco – Prende la parola per controbattere le affermazioni del consigliere Zappone che afferma di non condividere. Ricorda all'intero Consiglio ed in particolare alle forze di opposizione che vi fu una proposta, quella di inserire, nel Consiglio di Amministrazione della Società che gestisce il servizio, un consigliere dell'opposizione, ma non è stata accolta.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Cerilli – per dichiarazione di voto – Afferma che se c'è la possibilità di fare un discorso serio e positivo sul problema, con dei paletti seri e ben definiti, ritiene personalmente sia possibile accedere e prendere in seria considerazione la proposta formulata dal consigliere Zappone, diversamente ritiene non sia possibile.

L'intervento, integralmente videoregistrato su DVD è custodito in atti.

Zappone – Interviene ancora una volta per una precisazione rispetto alla proposta da lui avanzata.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la proposta del gruppo consiliare P.D. allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale. La proposta ottiene il seguente esito:

Presenti: 26 – **votanti:** 23 – **astenuiti:** 3 (Mazzucco, Monti e Villani)

Voti favorevoli: 7 (Recchia, Bernardi, Zappone, Coccia, Pietricola Giuseppe, La Rocca e Percoco)

Voti contrari: 16

E pertanto, il Presidente dichiara respinta la proposta.

---ooOoo---



11/9

ALCANTARA
1 MAR 2010
13760.1

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Terracina
E.

e.p.c. Al Sindaco
del Comune di
Terracina

Oggetto: richiesta di convocazione del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 7 comma 8, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio comunale.

Premesso che

il 1 dicembre 2007 è stata costituita formalmente la società Terracina-Ambiente S.P.A. e che anche dopo la firma della convenzione il servizio è stato gestito in difformità rispetto all'offerta di Aspica e comunque con le stesse identiche modalità con le quali era stato gestito da Aspica in regime provvisorio;

giò al riguardo rilevare che il servizio prevedeva a carico del soggetto gestore il raggiungimento della raccolta differenziata al 32% ed inoltre:

- a) l'acquisto di cassonetti anche se stradali differenziati per la raccolta differenziata e della frazione organica;
- b) fare porta a porta nel centro storico;
- c) Raccolta differenziata nel restante centro urbano tramite appositi contenitori corodate di buste per le utenze domestiche e contenitori più grandi per le utenze non domestiche. Contenitori da depositare tutti al piano strada;
- d) mantenere una raccolta multimateriale da indirizzare ad un successivo impianto di selezione e purificazione delle frazioni raccolte congiuntamente;
- e) realizzazione di isole ecologiche;
- f) spazzamento manuale e con i mezzi;
- g) pulizia cassonetti;
- h) assunzione di personale;
- i) acquisto di attrezzature e mezzi nuovi.

ARRIVO
- 8 MAR 2010

Con delibera di G.C. n. 618 del 31.12.2007 l'amministrazione comunale ha affidato all'ing. Santoro un incarico affinché effettuasse un'analisi puntuale del servizio di gestione al fine di pervenire all'identificazione degli effettivi oneri relativi al servizio stesso con l'obiettivo di armonizzare l'(allora)attuale progetto tecnico dei servizi di igiene ambientale alle nuove programmazioni regionali e Nazionali.

In data 12.05.2008 il Consiglio Comunale di Terracina, ha provveduto ad approvare il "Progetto tecnico di rivisitazione dei servizi di igiene urbana ed adeguamento alla normativa inerente le raccolte differenziate (legge Finanziaria 2008 e Piano Commissariale Regionale per l'Emergenza rifiuti dell'Ottobre 2007)" - c.d. Piano Santoro -.

Nel mese di giugno 2009 l'amministrazione comunale ha deciso di istituire la tariffa di igiene ambientale, mentre il 22.12.2009 il consiglio comunale, a maggioranza, con delibera n.169-XXII ha approvato il regolamento istitutivo della Tariffa Di Igiene Ambientale, il piano dei servizi di igiene urbana e il relativo piano economico finanziario, elevando di fatto i costi per la raccolta, trasporto e smaltimento a ben 9 milioni di Euro.

In pratica in poco tempo dal 2007 con due distinte delibere l'una del 27.03.2007 n. 108 e l'altra del 02.02.2008 n. 70 l'amministrazione comunale di Terracina ha provveduto all'aumento della TARSU rispettivamente del 20 e del 25% e con quella della istituzione della TIA, è stato posto a carico delle famiglie e delle attività produttive un ulteriore e più consistente aumento per 5 milioni di Euro.

[Handwritten signature]

gruppo, con il passare del tempo, nonostante il forte aumento del costo, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è progressivamente peggiorato; a ciò si è aggiunta l'ulteriore criticità dovuta alla progressiva difficoltà di garantire il pagamento degli stipendi ai lavoratori della Terracina Ambiente S.p.A., aspetto quest'ultimo che ha determinato forme di protesta delle maestranze che rivendicano anche il venir meno delle condizioni di sicurezza sul lavoro per l'obsolescenza dei mezzi e la mancata fornitura degli indumenti da lavoro.

Ciò ha comportato l'accumulo dei rifiuti in tutte le zone con il verificarsi di problemi igienico ambientale e grave danno alla immagine della nostra città.

Per scaricarsi dalle responsabilità le forze di maggioranza ed il Sindaco hanno tentato di scaricare tutta la responsabilità sul socio di minoranza - Unendo S.p.A. .

Tale tentativo è demagogico, ed è stato posto in essere con l'idea di convincere i cittadini che non sussiste responsabilità in capo all'amministrazione nonostante invece la stessa non provvede né ha mai provveduto in passato a trasferire le entrate della tassa e smaltimento dei rifiuti nei tempi e nei modi dovuti alla Terracina Ambiente.

In ogni caso, prendendo per buono quello che sostengono i consiglieri della maggioranza e considerando che fin dal 2006, dall'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani all'ASPICA, mentre i cittadini hanno pagato ingenti somme di denaro con i continui aumenti, il servizio è risultato sempre scadente e dei peggiori, significando che si sarebbero verificate gravi inadempienze contrattuali.

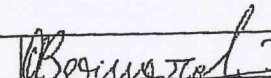
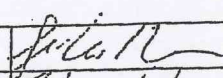
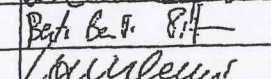
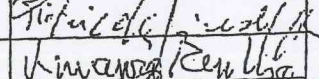
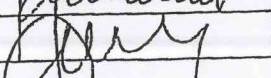
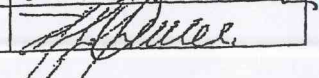


Sussistono nella circostanza elementi tali da giustificare la risoluzione del contratto di servizio con Terracina ambiente S.p.A. stante il perdurante inadempimento della società predetta rispetto allo svolgimento del servizio con le modalità convenute.

Sussiste a tal fine il concorso di responsabilità determinante dell'amministrazione comunale nel mancato rispetto, nei confronti della Terracina Ambiente S.p.A., dell'obbligo principale che grava in capo al soggetto committente del servizio - pagamento del corrispettivo -

Per le motivazioni su esposte la Terracina Ambiente S.p.A è di fatto non in grado di conseguire l'oggetto sociale per il quale la stessa era stata pensata e costituita - gestione del servizio di raccolta e smaltimento del servizio di nettezza urbana della città di Terracina -

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 7 comma 8, e dell'art. 23 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio comunale, i consiglieri dei gruppi del PD, chiedono la convocazione dello stesso per trattare il seguente ordine del giorno: "porre in essere le necessarie iniziative dirette allo scioglimento della società Terracina Ambiente S.p.A sia attraverso la ricerca di maggioranze assembleari che legittimino l'adozione di una delibera di scioglimento ovvero adendo l'autorità giudiziaria affinché accerti e dichiari l'impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale da parte della predetta società."

08.03.2010

Bernardi Antonio		La Rocca Giuseppe	
Berti Benito		Pietricola Giuseppe	
Carinci Giancarlo		Recchia Vincenzo	
Coccia Vincenzo		Zappone Domenico	

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Patrizio Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno - 4 NOV. 2010 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Terracina,

- 4 NOV. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Ottocento Gianpaolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pione

ESECUTIVITA'

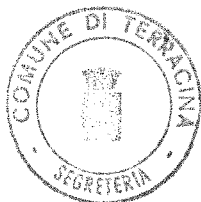
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per **IL SEGRETARIO COMUNALE**

l'incaricato **ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO**
L. L'Aurora



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale
- 4 NOV. 2010

Terracina, n. _____

Dott. **LUIGI PIONE**